



**COMUNE DI  
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO**  
Provincia di Cuneo

**COPIA**  
DELIBERAZIONE  
**N. 25**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: Istituzione Organo Tecnico comunale ed Ufficio di deposito per le procedure di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. n. 152/2006 – Convenzione tra il Comune di Monasterolo di Savigliano e il Comune di Ruffia.**

L'anno **2021** addì **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	ALBERIONE Giorgio	Sindaco	Sì	
2	RASPO Andrea	Assessore	Sì	
3	FISSORE Mirko	Assessore	Sì	
			3	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale, Sig. BACCHETTA Dott. Carmelo Mario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Alberione Giorgio SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*” disciplina, in attuazione del D.Lgs. 152/2006, le procedure di Valutazione d’Impatto Ambientale (V.I.A.) dei progetti, in osservanza ai principi di coordinamento, razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli atti autorizzativi in materia ambientale;
- l’art. 6 “*Autorità competenti*” della L.R. 40/98 individua, tra le Amministrazioni pubbliche cui fanno capo le procedure di V.I.A., i Comuni come Autorità competenti in riferimento ai progetti di cui all’Allegato B3 della medesima, come successivamente aggiornato dalla D.G.R. n. 211-34747 del 30 luglio 2008 avente per oggetto “*Aggiornamento degli allegati alla legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione), a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4*”;
- l’art. 7 “*Organo tecnico presso l’autorità competente*” della L.R. 40/98 prevede che l’Autorità competente sia dotata di un Organo Tecnico che assolva ai compiti di:
  - a) ricevere le domande e le istanze di avvio dei procedimenti;
  - b) espletare le procedure relative alle fasi di:
    1. verifica, di cui all’articolo 10 della L.R. 40/98;
    2. specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, di cui all’articolo 11 della L.R. 40/98;
    3. valutazione, di cui agli articoli 12 e 13 della L.R. 40/98;
  - c) promuovere le attività di controllo e monitoraggio relative all’attuazione dei progetti, di cui all’articolo 15 della L.R. 40/98;
- l’art. 23 “*Disposizioni transitorie e finali*” della L.R. 40/98 prevede che, ai fini dello svolgimento delle competenze di cui alla medesima legge, la regione, le province, i comuni singoli o in forma associata, quali Autorità competenti, provvedano, tra l’altro, ad individuare l’Ufficio di deposito dei progetti, le cui funzioni sono definite all’art. 19 della medesima Legge, oltre ad individuare l’Organo Tecnico Comunale di cui all’articolo 7.

Considerato che:

- la L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 ed il D.Lgs. 152/2006 “*Norme in materia ambientale*” e loro successive modifiche ed integrazioni definiscono le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione d’Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Ambientale Integrata (I.P.P.C.), in attuazione della Direttiva comunitaria 2001/42/CE;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, all’art. 35, stabilisce che, fino a quando le Regioni non abbiano adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni del Decreto, trovano applicazione le norme regionali vigenti; nel caso della Regione Piemonte, l’art. 20 della L.R. 40/98;

- con D.G.R. n. 12-8931 del 09 giugno 2008 “*D.lgs. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”. Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi*”, la Regione Piemonte ha definito i primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica, con specifico riferimento alle peculiarità della pianificazione di rango comunale;
- con D.G.R. n. 63-11032 del 16 marzo 2009 “*Atto di indirizzo inerente l’applicazione delle disposizioni regionali in materia di VIA di cui alla l.r. 40/1998 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”, in relazione ai disposti di cui alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006. Approvazione*”, in relazione ai disposti di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, la Regione Piemonte ha emanato disposizioni utili a coordinare e a garantire una corretta gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla V.I.A., con particolare riferimento alle differenze tra la legislazione nazionale e quella regionale.

Considerato che le indicazioni contenute nelle norme e nei dispositivi sopraccitati precisano inoltre che:

- l’Autorità competente per le fasi di verifica preventiva e/o valutazione ambientale strategica di piani e programmi deve essere identificata nell’Amministrazione competente all’approvazione del piano o programma stesso;
- le valutazioni e le espressioni dei pareri di competenza possono essere assicurati dalle singole Amministrazioni tramite il proprio Organo Tecnico istituito ai sensi dell’art. 7 della L.R. 40/98, in quanto struttura ritenuta idonea a garantire le necessarie competenze tecniche ed a favorire un approccio integrato nelle analisi e nelle valutazioni propedeutiche all’espressione del parere di compatibilità ambientale richiesto a conclusione del procedimento di V.A.S..

Ritenuto opportuno adempiere a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931 istituendo, ai sensi dell’art. 7 della L.R. 40/1998, l’Organo Tecnico comunale con sede presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Monasterolo di Savigliano e di Ruffia, con i compiti indicati dall’art. 7, 1° comma, della L.R. 40/1998.

Ritenuto opportuno individuare quale Responsabile dell’Organo Tecnico il Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune non interessato dalla procedura di verifica, al fine di garantire il principio di estraneità.

Ritenuto, altresì, opportuno individuare, ai fini di quanto sopra, l’Ufficio di deposito progetti previsto dall’art. 19 della L.R. 40/98 l’Ufficio Tecnico del Comune interessato dalla procedura di verifica.

Considerato che il Comune di Monasterolo di Savigliano ha adottato con delibera di C.C. n. 29 del 30.12.2020 la variante parziale n. 13 al P.R.G.C., ai sensi dell’art. 17, 5° comma, della L.R. 56/77 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., come recentemente modificata dalla Legge Regionale 25 marzo 2013, n. 3 “*Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia*” e dalla Legge Regionale 12 agosto 2013, n. 17 “*Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2013*”.

Vista la L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e la D.G.R. n. 12-8931 del 09 giugno 2008 e le loro successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., così sostituito dall’art. 3, comma 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Visto il Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1) Di istituire ai sensi dell’art. 7 della L.R. 40/1998 l’Organo Tecnico comunale con sede presso l’Ufficio Tecnico comunale di Monasterolo di Savigliano e di Ruffia con i compiti indicati nell’art. 7, 1° comma, della L.R. 40/1998;
- 2) Di individuare quale Responsabile dell’Organo Tecnico il Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune non interessato dalla procedura di verifica, al fine di garantire il principio di estraneità.
- 3) Di specificare che, in relazione alla variante parziale n. 13 del P.R.G.C. del Comune di Monasterolo di Savigliano, la funzione di Responsabile dell’Organo Tecnico per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. è attribuita al Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Ruffia, al fine di garantire il principio di estraneità, e che l’Ufficio di deposito progetti, previsto dall’art. 19 della L.R. 40/98, è confermato presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Monasterolo di Savigliano.
- 4) Di dare atto che la Convenzione non comporta oneri a carico del Comune.
- 5) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Ruffia, per rispettiva conoscenza e competenza.

Con successiva e separata votazione unanime e favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4, della D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., stante l’urgenza motivata dall’adozione dei provvedimenti consequenziali.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Parizia geom. Bruno

IL PRESIDENTE

f.to Alberione Giorgio

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **18 MARZO 2021**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

*Il Segretario Generale*

F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

**COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

In data **18 MARZO 2021** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

*Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo*

**Monasterolo di Savigliano, Lì 18 MARZO 2021**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
BACCHETTA Dott. Carmelo Mario**

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **25 FEBBRAIO 2021**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

*Il Segretario Generale*

f.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario